

Sommario

Premessa

V

Area I

LA SCUOLA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

SEZIONE I – Il sistema scolastico

CAPITOLO 1

Il sistema scolastico, scenari storici 5

1. Storia della scuola e fondamenti educativi e pedagogici 5
2. Il principio della obbligatorietà dell'istruzione 9
3. Il XIX secolo e la nascita della scuola primaria 10
4. La scuola nel XX secolo 11
5. Dalla restaurazione all'unità 13
6. Dalla legge Casati alla carta della scuola del 1939 14

CAPITOLO 2

La scuola nell'Italia repubblicana 16

1. I programmi della scuola elementare del 1945 16
2. La scuola nella costituzione del 1948 17
3. Il progetto di riforma di Gonella 19
4. La riforma della scuola media del 1962 20
5. Istituzione della scuola materna statale 21
6. La liberalizzazione degli accessi all'università e le modifiche dell'esame di maturità 25
7. La riforma Berlinguer 27
8. Anni duemila: riforma Moratti 29
9. Le riforme del governo Prodi 31
10. Riforma Gelmini 31
11. Il governo Renzi 37

CAPITOLO 3

Il diritto allo studio 39

1. Costituzione e Istruzione 39
2. Legge n. 3 del 2001 in materia di competenza e istruzione 42
3. Il MIUR 42
4. Uffici scolastici regionali e provinciali 44

5.	Il principio di sussidiarietà	45
6.	Obbligo di istruzione e formazione	46
■	CAPITOLO 4	
	L'autonomia scolastica	47
1.	Quadro normativo e corollari dell'autonomia scolastica	47
2.	Autonomia didattica	50
3.	Autonomia organizzativa	53
3.1.	Le reti di scuole	54
4.	Autonomia finanziaria	55
5.	Autonomia di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo	56
6.	Il requisito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche	59
■	CAPITOLO 5	
	Dalla progettazione alla stesura del POF	61
1.	Piano dell'offerta formativa	61
2.	Progettare il piano dell'offerta formativa	62
3.	Curricolo obbligatorio	65
4.	Il progetto educativo e la sua definizione	67
4.1.	Il progetto educativo: bisogni, finalità, obiettivi, metodi	69
5.	Ampliamento dell'offerta formativa	72
6.	Il POF al servizio della integrazione e della diversità	73
7.	Criteri per la determinazione della classe	74
7.1.	Inserimento facilitazione ed integrazione	75
8.	Il docente e la sua funzione	75
9.	L. 517/ 1977 - il docente di sostegno	76
10.	Piano annuale	83
11.	Carta dei servizi	84
12.	La programmazione	85
13.	Verifica e valutazione	86
■	CAPITOLO 6	
	Dai decreti delegati agli organi collegiali della scuola	88
1.	La dimensione comunitaria della scuola	88
2.	Gli organi collegiali territoriali	88
2.1.	Il Consiglio superiore della pubblica istruzione (art.2, d.lgs. n. 233/1999)	89
2.2.	I Consigli regionali dell'istruzione (art.4 d. lgs. n. 233/1999)	90
2.3.	I Consigli scolastici locali (art. 5 d. lgs. n. 233/1999)	91
3.	Gli organi disciplinati dal t.u. sulla scuola (d. lgs. n. 297/1994)	93
4.	Gli organi collegiali distrettuali	93

4.1.	Il Distretto scolastico	93
4.2.	Il Consiglio scolastico distrettuale	94
5.	Gli organi collegiali a livello provinciale	96
5.1.	Il Consiglio scolastico provinciale (art. 20, d. lgs. n. 297/1994)	96
6.	Gli organi collegiali scolastici	99
6.1.	I Consigli di intersezione, interclasse, di classe	99
6.2.	Il Collegio dei docenti	101
6.3.	I Consigli di circolo/istituto e la Giunta esecutiva	103
6.4.	Il Comitato per la valutazione degli insegnanti	105
6.5.	L'assetto degli organi collegiali nella c.d. Buona Scuola	106

CAPITOLO 7

Il personale scolastico 107

1.	Il docente	107
2.	Il profilo professionale	109
2.1.	L'attività di insegnamento	110
2.2.	Le attività funzionali all'insegnamento	110
2.3.	Le attività aggiuntive	111
3.	La formazione in servizio del personale	111
3.1.	Il piano annuale delle attività formative	112
3.2.	Per approfondire: La formazione dei docenti nella l. n. 107/2015 (c.d. buona scuola)	113
4.	I diritti ed i doveri del docente previsti dal CCNL	114
4.1.	Per approfondire: La retribuzione e la progressione economica	116
5.	La figura del dirigente scolastico	116
5.1.	Linee guida per la valutazione del merito dei docenti	117
5.2.	La chiamata dei docenti	118
5.3.	Il periodo di formazione e prova del personale docente	118
5.4.	Gli ispettori scolastici	119

CAPITOLO 8

Profili di responsabilità nella scuola 120

1.	La responsabilità disciplinare: un quadro generale	120
2.	La responsabilità disciplinare del personale docente	120
3.	La responsabilità penale	121
4.	La responsabilità civile verso i terzi	122
5.	L'obbligo di Vigilanza	122
6.	La vigilanza alla prova dei fatti: alcuni esempi	123

■	CAPITOLO 9	
	La struttura ministeriale	125
	1. La configurazione attuale	125
	2. L'articolazione Interna Del MIUR	125
	2.1. I Dipartimenti e le direzioni	126
	2.2. Il Servizio nazionale per la valutazione del sistema educativo	127
	3. L'articolazione Periferica del MIUR	129
	4. Per approfondire: Le prove INVALSI nella scuola primaria	129
■	CAPITOLO 10	
	La dimensione europea dell'istruzione	131
	1. Il diritto all'istruzione nelle Carte internazionali	131
	1.1. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)	131
	2. La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (1950)	132
	3. Diritti dei bambini e delle bambine nelle Carte internazionali	132
	3.1. Le Dichiarazioni a tutela dei diritti dei bambini (1919-48)	132
	3.2. La Dichiarazione dei diritti del bambino dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1959)	133
	3.3. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989)	134
	3.4. La Dichiarazione di Salamanca (1994)	136
	4. La ripartizione delle competenze europee in materia di istruzione e formazione	136
	5. L'evoluzione europea dell'istruzione prima della Strategia di Lisbona	138
	6. La Strategia di Lisbona	139
	7. L'istruzione dopo l'avvio della Strategia di Lisbona	140
	8. La cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione	142
	9. Il PON e i Fondi Sociali Europei	143
	10. Le competenze chiave per l'apprendimento	145
	11. L'apprendimento permanente o lifelong learning	147
	12. Il rapporto Eurydice sulla professione docente in Europa	149
	13. Per approfondire: Le competenze chiave europee nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	150
■	CAPITOLO 11	
	La scuola dell'infanzia	153
	1. Cenni storici	153
	2. Il bambino centro dell'azione educativa	154
	3. Il ruolo dell'insegnante	155
	4. Il tasso di unitarietà del curriculum nelle aree disciplinari	155
	5. La famiglia e la scuola dell'infanzia	156

6.	L'ambiente di apprendimento	157
7.	Le finalità della scuola materna	158
8.	La riforma del sistema scolastico del 2003: presupposti ed innovazioni	159
9.	Le attività educative dell'infanzia (d. lgs. n. 59 del 2004)	162
10.	Le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione del 2012	162
10.1.	Le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia	163
10.2.	Dalle unità di apprendimento al portfolio delle competenze individuali	164
10.3.	Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	166
10.4.	Gli obiettivi di apprendimento	167
10.5.	Gli obiettivi generali	168
10.6.	Gli obiettivi specifici di apprendimento	168
10.7.	I campi di esperienza	169
11.	La verifica e la valutazione degli apprendimenti	172
12.	La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ovvero della necessaria continuità educativa	173

CAPITOLO 12

La scuola primaria

1.	Nozioni introduttive	175
2.	La legge delega n.53 del 2003	175
3.	Contenuti e metodologie dell'insegnamento nei documenti ministeriali	177
4.	La scuola del primo ciclo	178
4.1.	Il senso dell'esperienza educativa	179
4.2.	L'alfabetizzazione culturale di base	180
4.3.	Cittadinanza e Costituzione	181
4.4.	L'ambiente di apprendimento	182
5.	Una panoramica sulle discipline della scuola primaria	183
5.1.	Italiano	183
5.2.	Lingua inglese	195
5.3.	Storia	201
5.4.	Geografia	208
5.5.	Matematica	212
5.6.	Scienze	218
5.7.	Musica	223
5.8.	Arte e immagine	226
5.9.	Educazione fisica	229
5.10.	Tecnologia	233
6.	La programmazione educativa	237

CAPITOLO 13	
Le competenze nelle Indicazioni Nazionali	240
1. Introduzione	240
2. Competenze chiave	241
3. Il profilo dello studente	247
4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze	249
5. Obiettivi di apprendimento	262
6. La certificazione delle competenze	298
7. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari	298
CAPITOLO 14	
La Buona Scuola	300
1. La buona scuola: facciamo crescere il paese.	300
2. I punti chiave della riforma	301
3. Gli obiettivi programmatici	302
4. Le GAE	302
5. La formazione e la carriera dei docenti	304
6. Dal POF al PTOF	305
7. Piano di miglioramento (PdM): cosa cambia?	309
8. Il RAV	309
AREA II	
COMPETENZE PSICOPEDAGOGICO-DIDATTICHE	
SEZIONE I – La psicologia dello sviluppo in età evolutiva	
CAPITOLO 1	
Le principali teorie di psicologia dello sviluppo	317
1. Alcune definizioni preliminari	317
2. Ambito e classificazioni	318
3. Piaget e lo Sviluppo Cognitivo	321
4. La teoria Vygotskijana	324
5. Le differenze nell'impostazione di Piaget E Vygotskij	325
6. Bruner e l'apprendimento come processo culturale	327
7. La costruzione dell'identità del sé e la teoria freudiana	327
8. Anna Freud	328
9. La teoria psico-sociale di Eriksson	329
10. La teoria kleiniana	331
11. La teoria transizionale di Winnicott	333

12.	Kohut e la psicologia del sé	335
13.	Lo sviluppo evolutivo del bambino secondo René Spitz	336
14.	La Psicologia dell'Io di John Bowlby	337
14.1.	Bowlby e la teoria dell'attaccamento	338
15.	Per approfondire: Il gioco infantile	340

CAPITOLO 2

Approcci e contributi psicopedagogici sull'apprendimento 342

1.	Approcci metodologici e modelli dell'apprendimento	342
2.	Il comportamentismo	342
3.	La scienza della mente e il cognitivismo	345
4.	Le scienze bioeducative e il post-cognitivismo	347
5.	Il costruttivismo	348
6.	Il contestualismo	350
7.	Il culturalismo	352
8.	Confronto tra le teorie a livello didattico	353
9.	L'apprendimento oggi	357
9.1.	Apprendimento e innovazione digitale	361
9.2.	Apprendimento e comunicazione tra empatia ed entropatia	366

CAPITOLO 3

I processi cognitivi alla base dell'apprendimento 372

1.	L'Intelligenza	372
1.1.	La concezione fattoriale dell'intelligenza: i vari modelli a confronto	373
1.2.	Intelligenza e creatività	378
1.3.	Pensiero divergente e pensiero convergente	381
2.	Emozioni e competenza emotiva: lo sfondo teorico	383
2.1.	Lo sviluppo emotivo	386
2.2.	La competenza emotiva	388
3.	La Percezione	390
3.1.	La costanza percettiva	392
4.	L'Attenzione	396
5.	La Memoria	398
6.	Il Linguaggio e la Comunicazione	401

CAPITOLO 4

Stili cognitivi e di apprendimento, setting e gestione dei conflitti 414

1.	Stili cognitivi e di apprendimento	414
2.	Bisogni e motivazione ad apprendere	421
3.	Ambienti di apprendimento	426

4.	Gestione del conflitto e delle dinamiche della classe	428
----	---	-----

SEZIONE II – Bisogni Educativi Speciali

CAPITOLO 1

I Bisogni Educativi Speciali tra integrazione e inclusione 435

1.	La conoscenza e la comprensione dei BES	435
2.	Dalle classi differenziali ai BES	437
3.	Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo	438
4.	Il quadro normativo	441

CAPITOLO 2

I disturbi del neurosviluppo, dello sviluppo e dell'apprendimento 446

1.	Disturbo dello sviluppo intellettivo (disabilità intellettiva)	446
2.	I disturbi di apprendimento non verbale	447
3.	Le difficoltà di linguaggio come fattori di rischio	448
4.	Il deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D., Attention Deficit hyperactivity disorder)	452
5.	I disturbi dello spettro autistico	454
6.	I disturbi della condotta	456
7.	Disturbo oppositivo-provocatorio I disturbi evolutivi in età prescolare e scolare	457
8.	I disturbi evolutivi in età prescolare e scolare (DSA)	458
9.	Lo svantaggio socio-economico linguistico e culturale	468

CAPITOLO 3

L'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento 473

1.	La didattica individualizzata e personalizzata	473
2.	Dalla elaborazione del PEI alle attività didattiche mirate	476
3.	PEI modello e struttura	477
4.	Dalla integrazione alla inclusione	509
5.	Diritto allo studio	511
6.	Istruzione e inserimento dei diversabili per ordine di scuola	512
7.	L'handicap nella Autonomia	513
8.	Diagnosi e profilo dinamico funzionale	514
9.	Il ruolo dell'insegnante di sostegno: aspetti legislativi	516
10.	La valutazione e i parametri suggeriti dalla L.104/92	520

- | | | |
|-----|--|-----|
| 11. | PTOF e disabilità | 521 |
| 12. | Gruppi di lavoro e inclusione scolastica | 521 |

CAPITOLO 4

Una scuola inclusiva per gli alunni con DSA 523

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: definizioni e specificità | 523 |
| 2. | Cosa fare dal punto di vista didattico | 524 |
| 3. | Le "scelte" metodologiche | 525 |
| 4. | Le metodologie cooperative | 525 |
| 5. | Metacognizione e apprendimento per scoperta | 528 |
| 6. | Gli strumenti compensativi e le misure dispensative | 529 |
| 7. | L'ausilio delle nuove tecnologie | 535 |

CAPITOLO 5

Quali figure professionali per garantire l'inclusione 537

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Come garantire l'inclusività | 537 |
| 2. | Gli attori dell'educazione | 538 |
| 3. | Le intelligenze multiple a servizio della didattica inclusiva | 541 |
| 4. | L'insegnante inclusivo | 545 |
| 5. | Piano Annuale per l'Inclusività | 547 |
| 6. | Cosa sono gli strumenti compensativi e perché parliamo di misure dispensative. | 553 |

CAPITOLO 6

L'importanza della relazione educativa 557

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | La relazione educativa | 557 |
| 2. | Il modello interpretativo di origine neopositivista | 558 |
| 3. | Empatia e entropatia | 559 |
| 4. | Maturana e Varela | 560 |
| 5. | Martin Heidegger | 561 |
| 6. | La nuova relazione educativa | 561 |
| 7. | La questione etica nei sistemi educativi europei | 562 |
| 8. | La relazione educativa tra insegnante di sostegno e alunni disabili | 564 |
| 9. | Le relazioni disfunzionali | 565 |
| 10. | I giochi psicologici | 566 |

CAPITOLO 7

Identità di genere e cultura delle pari opportunità 567

- | | | |
|----|------------------------|-----|
| 1. | La pedagogia di genere | 567 |
|----|------------------------|-----|

2.	La costruzione dell'identità personale	568
3.	La costruzione dell'identità di genere	568
3.1.	L'identità di genere nelle linee ministeriali e nella normativa scolastica	570
4.	La scuola e la pedagogia delle differenze	571
5.	Gli strumenti della didattica di genere	572

CAPITOLO 8

Educazione ed intercultura 575

1.	L'intercultura nella scuola italiana	575
2.	Il modello scolastico inclusivo	576
3.	L'intercultura nella normativa scolastica: dagli anni Novanta alle Indicazioni nazionali del 2012	577
4.	L'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura	580
5.	Per approfondire: La formazione dei docenti sull'educazione interculturale	580

CAPITOLO 9

La relazione scuola - famiglia e le agenzie educative 582

1.	Socializzazione e pedagogia sociale	582
2.	Il ruolo della famiglia, della scuola, del territorio e della città	583
3.	Le c.d. professioni educative	584
4.	La comunicazione intersoggettiva tra docente e allievo	586

SEZIONE III - Modelli, metodologie, strumenti e valutazione

CAPITOLO 1

La didattica: teorie e nuovi strumenti 589

1.	La didattica contemporanea	589
1.1.	L'ambito della didattica	590
1.2.	Oggetto di studio e campo di indagine della didattica	590
2.	Sui (nuovi) contenuti della didattica	591
3.	La scuola multimediale: un quadro ricostruttivo	592
4.	La didattica multimediale	594
5.	La formazione digitale del personale scolastico	595
6.	Le TIC e l'utilizzo scolastico	596
7.	A cosa serve la LIM in aula?	598
8.	Utilizzi specifici delle LIM	599
8.1.	Il doppio utente	599
8.2.	L'espansione didattica interattiva: i video digitali	599
8.3.	Il podcast in classe con la LIM	599
9.	Alcuni esempi delle funzionalità LIM	600
10.	Il Learning object	601

CAPITOLO 2	
I Modelli della didattica	603
1. I modelli didattici	603
2. I modelli didattici <i>process-oriented</i>	604
3. I modelli didattici <i>product-oriented</i>	606
4. I modelli didattici <i>context-oriented</i>	608
CAPITOLO 3	
Metodologie, strategie e strumenti didattici per un apprendimento efficace	610
1. Definizione di metodo didattico	610
2. La lezione	610
2.1. Tipologie e fasi della lezione	612
3. Metodologie attive e partecipative	615
4. Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning	615
4.1. Il problem solving e il Cooperative Learning	620
5. La didattica per problemi	622
5.1. L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	623
6. La didattica per progetti	624
7. La didattica laboratoriale	624
8. La didattica metacognitiva	625
9. La didattica con le mappe	627
10. Flipped classroom	628
11. EAS, episodi di apprendimento situato	629
12. Ricerca-azione	631
13. Altre strategie di apprendimento attivo	632
14. Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)	634
CAPITOLO 4	
Competenza digitale e media education a scuola	638
1. <i>New media education</i>	638
2. Competenza digitale	638
CAPITOLO 5	
La progettazione didattica e il curricolo scolastico	640
1. Definizione di progettazione didattica	640
2. Elementi che costituiscono la progettazione didattica	
3. I modelli di progettazione	642

4.	Il curricolo scolastico	644
4.1.	Criteri per l'elaborazione del curricolo nella scuola del primo ciclo	645
4.2.	Orientamenti per l'azione didattica	647
5.	Le unità d'apprendimento	648
5.1.	Esempi di UdA disciplinari - TRACCE: I percorsi didattici articolati in unità didattiche e/o unità di apprendimento	649

CAPITOLO 6

La valutazione scolastica 663

1.	La valutazione scolastica	663
2.	La valutazione come strumento di autoregolazione	663
3.	Le diverse funzioni della valutazione	664
4.	La docimologia, scienza della valutazione	665
5.	Dalla "valutazione degli apprendimenti" alla "valutazione di sistema"	666
6.	Il Sistema Nazionale di Valutazione	667
7.	L'Autovalutazione d'istituto	669

CAPITOLO 7

Con quali strumenti valutare 671

1.	Le tre fasi del processo di valutazione	671
2.	Misurare non è valutare	671
3.	Le tipologie di prove	672
4.	I requisiti delle prove di verifica	673
5.	I limiti delle prove tradizionali	674
6.	Le prove semi-strutturate	674
7.	Le prove strutturate	675
8.	I compiti di realtà	675